

■ SANITÀ/1 Servirà a proteggere una ampia fascia della popolazione vibonese Influenza, l'Asp prenota 40mila dosi

Il vaccino dovrebbe essere disponibile per gli utenti dopo il 12 ottobre

di FRANCESCO PRESTIA

CON l'arrivo dei primi freddi autunnali e la consueta invasione del virus influenzale 2020/2021, l'argomento di maggiore attualità per la gente riguarda il relativo vaccino. Ciò in virtù del fatto che, come spiegano gli esperti ai vari livelli, la perdurante emergenza Covid-19 rende la vaccinazione ancor più necessaria. In questi giorni se ne parla continuamente sulla stampa, nei Tg e nelle trasmissioni di approfondimento, con tutti gli studiosi ad invitare i cittadini, soprattutto quelli a maggiore rischio, ad attivarsi per tempo per procurarsi il farmaco.

Al riguardo, per quanto riguarda il territorio vibonese, c'è da registrare una delibera con cui il 6 ottobre scorso il commissario straordinario dell'Asp Giuseppe Giuliano ha disposto l'acquisto di un consistente quantitativo di dosi di vaccini (antinfluenzali e d'altro tipo) che verranno distribuiti gratuitamente agli aventi diritto. Più in particolare: dall'apposito ufficio presso il Dipartimento di prevenzione il fabbisogno del vaccino antinfluenzale, è stato indicato in 36.400 dosi, con la previsione di aumentarlo di altre 3500 unità "in relazione all'andamento della campagna vaccinale". Si arriva così ad un totale di 39.900 dosi. L'Asp acquisterà inoltre 6000 dosi all'anno di un altro tipo di vaccino, il "Prevenar 13" che viene utilizzato per proteggere, soprattutto bambini e ragazzi, da malattie quali polmonite e otite media acuta. Il costo totale è stato previsto in poco più di un milione di euro.

Come ormai noto, il vaccino antinfluenzale è distribuito gratuitamente dall'azienda sanitaria agli utenti di età superiore ai 65 anni nonché a quelli, giovani e adulti, che per le loro condizioni personali, corrono un maggior rischio di andare incontro a complicanze nel caso contraggano l'influenza. Tra loro i cardiopatici, quelli con malattie croniche dell'apparato respiratorio, i diabetici, i pazienti oncologici ed altri ancora. Distribuzione gratuita anche ai soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo, ai lavoratori a contatto col

pubblico e al personale delle forze dell'ordine. Tutti gli altri utenti potranno acquistare il vaccino in farmacia.

Fino allo scorso anno le dosi si potevano ritirare, previa registrazione, all'apposito ufficio presso la sede del Dipartimento di prevenzione, all'inizio di corso Vittorio Emanuele III (angolo piazza Municipio). Da quest'anno, per come comunicato ieri mattina al cronista da un dirigente medico del dipartimento, ci si dovrà recare alla sede dell'Avis, posta dietro l'ospedale Jazzolino, in prossimità della questura. Un cartello apposto alla porta dell'ufficio di prevenzione avverte infine che la distribuzione inizierà non prima del 12 ottobre prossimo. Naturalmente se non interverrà qualche imprevisto, quale, ad esempio, un ritardo nella consegna da parte della ditta.



L'ingresso dell'Azienda sanitaria provinciale di Vibo Valentia, sita in via Dante Alighieri



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato